

«Telecamere in Curva Sud» Uno step per l'ampliamento

Il progetto Tavolo tecnico sull'Arena Garibaldi. Le novità

Francesco Paletti

IL potenziamento della videosorveglianza in Curva Sud in modo anche da valutare la possibilità di ampliare un po' la capienza del settore ospiti dell'Arena Garibaldi, dato che nel campionato cadetto le tifoserie avversarie saranno sicuramente più numerose che non in C. Ci sarà anche questo argomento fra i temi all'ordine del giorno del tavolo tecnico istituito dal prefetto Giuseppe Castaldo per valutare tutti gli adempimenti necessari in vista della prossima stagione che sarà sicuramente più impegnativa, non solo sul piano sportivo, ma anche per la gestione dell'ordine pubblico.

AD OGGI, infatti, la capienza dello spicchio di curva dedicato alle tifoserie ospiti è ferma a 400 posti anche a causa dell'impianto di videosorveglianza considerato insufficiente dal Gos dato che il settore dal punto di vista strutturale potrebbe accogliere anche più di mille spettatori come si è visto in occasione dei play-off durante Pisa-Carrarese. Dunque un intervento migliorativo significativo sulle telecamere potrebbe indurre gli organi preposti all'ordine pubblico ad alzare

un pochino l'asticella. A patto di trovare una soluzione anche al secondo problema che riguarda sempre questa porzione di stadio, ossia quello dei parcheggi per le tifoserie avversarie. Un'ipotesi, che verosimilmente sarà vagliata, è anche quella di utilizzare i parcheggi scambiatori in zona aeroporto e poi trasportare gli sportivi con un sistema di navette sia all'andata che al ritorno. La proposta sarà valutata dal tavolo tecnico che tornerà a riunirsi già la prossima settimana e che ha in programma anche alcuni sopralluoghi per valutare gli interventi più opportuni. In questo caso i lavori sarebbero a carico del club nerazzurro.

IL COMUNE, intanto, ha pressoché completato il posizionamento dei seggiolini in gradinata, intervento richiesto dalla Lega di B, mentre per le curve alle neopromosse è stata concessa una deroga di sette mesi. Infine la nuova convenzione: se anche la partita non si chiudesse entro fine mese, il Pisa giocherebbe comunque all'Arena «perché – assicura l'assessore Latrofa – se necessario, l'amministrazione comunale invierà alla Lega la lettera richiesta in cui diremo che lo stadio è nella disponibilità del club nerazzurro»



FUTURO L'assessore Latrofa con Corrado (Foto Valtriani)

